



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore **13.08** del **06/05/2026**

Valido dalle ore **17.00** di **Mercoledì, 06 Maggio 2026** alle ore **23.59** di **Mercoledì, 06 Maggio 2026**

Destinatari

Province/Città	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti	Consorzi Bonifica	Genii Civili
Metropolitane					
■ Ce.Si di Arezzo	■ Arezzo	■ Arezzo	■ Dipart. di Protezione Civile	■ CB1 Toscana Nord	■ GC Toscana Nord
■ Ce.Si di Firenze	■ Firenze	■ Firenze	■ Direzione Regionale VVF	■ CB2 Alto Valdarno	■ GC Valdarno Superiore
■ Ce.Si di Grosseto	■ Grosseto	■ Grosseto	■ Coordinamento Regionale CFS	Valdarno	■ GC Valdarno Centrale
■ Ce.Si di Livorno	■ Livorno	■ Livorno	■ RFI	■ CB4 Basso Valdarno	■ GC Valdarno Inferiore
■ Ce.Si di Lucca	■ Lucca	■ Lucca	■ Autostrade P.I.	■ CB5 Costa	
■ Ce.Si di Mass-Carrara	■ Massa-Carrara	■ Massa-Carrara	■ CISA e SALT	■ CB6 Toscana Sud	■ GC Toscana Sud
■ Ce.Si di Pisa	■ Pisa	■ Pisa	■ ANAS - Comp. Terr. di Firenze		
■ Ce.Si di Pistoia	■ Pistoia	■ Pistoia	■ Telecom		
■ Ce.Si di Prato	■ Prato	■ Prato	■ Snam		
■ Ce.Si di Siena	■ Siena	■ Siena	■ Enel e Terna		
		■ Empoli	■ Registro Dighe		
		■ Versilia	Firenze / Perugia		

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.1526 del 20/10/2025.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Mercoledì, 06 Maggio 2026**, ore **12.58**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
S2, S3	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 17.00 Mercoledì, 06 Maggio 2026	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE - ARANCIONE
S2, S3	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 17.00 Mercoledì, 06 Maggio 2026 alle ore 23.59 Mercoledì, 06 Maggio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI CON RISCHIO IDROGEOLOGICO- IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 23.59 Mercoledì, 06 Maggio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.**

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:



PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di ATTENZIONE - GIALLO:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

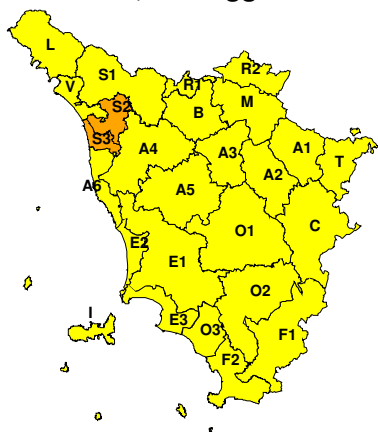
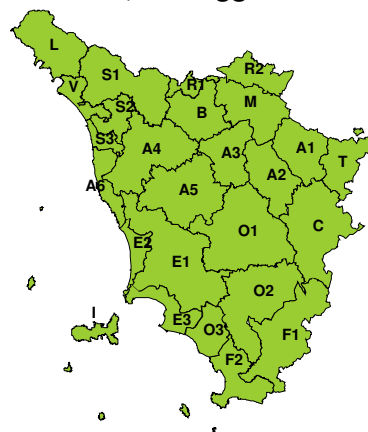
In fase di ATTENZIONE - ARANCIO o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello superiore
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Sala Operativa Regionale

**BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ**Emissione di **Mercoledì, 06 Maggio 2026**, ore 12.58**AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**Valido fino alle ore 17.00 di **Mercoledì, 06 Maggio 2026****Mercoledì, 06 Maggio 2026****Giovedì, 07 Maggio 2026****AREE INTERESSATE:**

- | | | |
|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| ■ A1-Arno-Casentino | ■ E2-Etruria-Costa Nord | ■ O3-Ombr. Gr-Costa |
| ■ A2-Arno-Valdarno Sup. | ■ E3-Etruria-Costa Sud | ■ R1-Reno |
| ■ A3-Arno-Firenze | ■ F1-Fiora e Alb. | ■ R2-Romagna-Toscana |
| ■ A4-Valdarno Inf. | ■ F2-Fiora e Alb.-Costa e G | ■ S1-Serchio-Garf.-Lima |
| ■ A5-Valdelsa-Valdera | ■ I-Isole | ● S2-Serchio-Lucca |
| ■ A6-Arno-Costa | ■ L-Lunigiana | ● S3-Serchio-Costa |
| ■ B-Bisenzio e Ombr. Pt | ■ M-Mugello-Val di Sieve | ■ T-Valtiberina |
| ■ C-Valdichiana | ■ O1-Ombr. Gr-Alto | ■ V-Versilia |
| ■ E1-Etruria | ■ O2-Ombr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

TEMPORALI: oggi, mercoledì, possibilità di rovesci o isolati temporali sulle zone centro-meridionali. Domani, giovedì, nulla da segnalare.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:



ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITA'
S2, S3	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 17.00 Mercoledì, 06 Maggio 2026	ARANCIONE
S2, S3	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 17.00 Mercoledì, 06 Maggio 2026 alle ore 23.59 Mercoledì, 06 Maggio 2026	GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI CON RISCHIO IDROGEOLOGIC O-IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 23.59 Mercoledì, 06 Maggio 2026	GIALLO



DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Arancione: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi. Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonchè di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

TEMPORALI FORTI CON RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innescio di incendi in aree boschive.



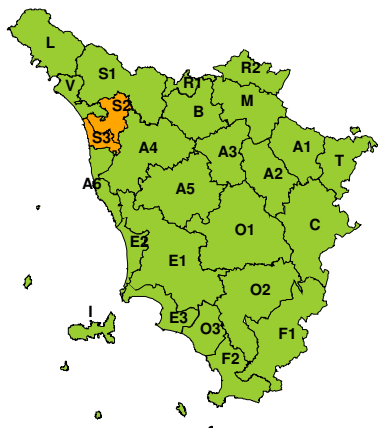
Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale

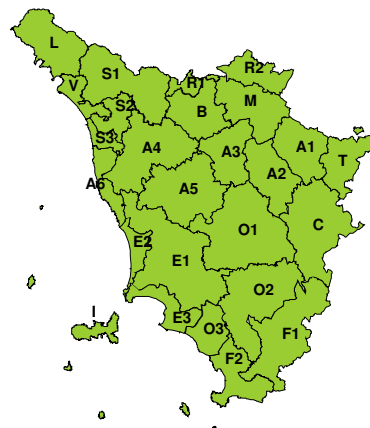
À

RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Mercoledì, 06 Maggio 2026

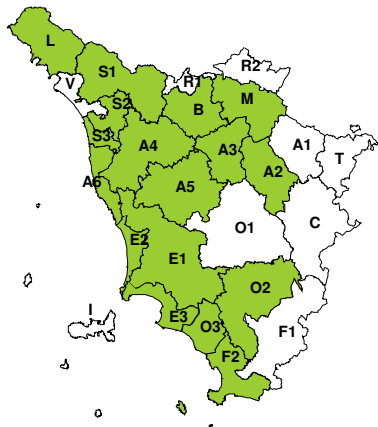


Giovedì, 07 Maggio 2026

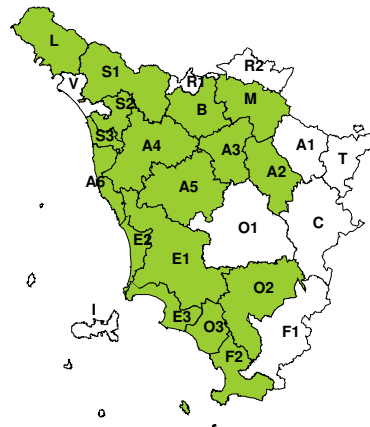


RISCHIO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE

Mercoledì, 06 Maggio 2026



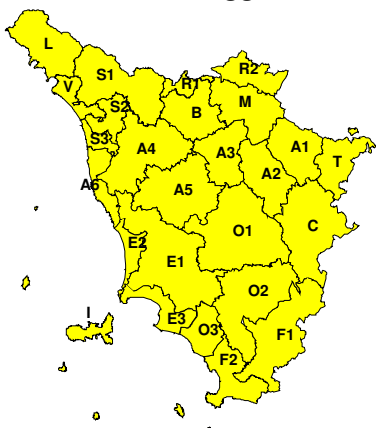
Giovedì, 07 Maggio 2026





TEMPORALI FORTI CON RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Mercoledì, 06 Maggio 2026



Giovedì, 07 Maggio 2026



RISCHIO VENTO

Mercoledì, 06 Maggio 2026

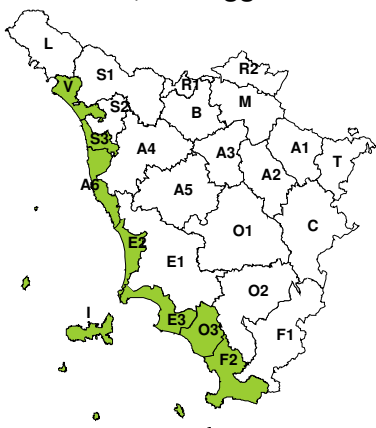


Giovedì, 07 Maggio 2026

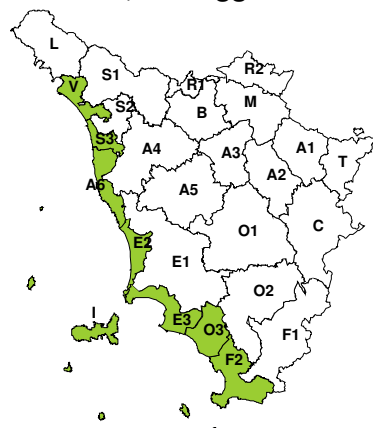


RISCHIO MAREGGIATE

Mercoledì, 06 Maggio 2026



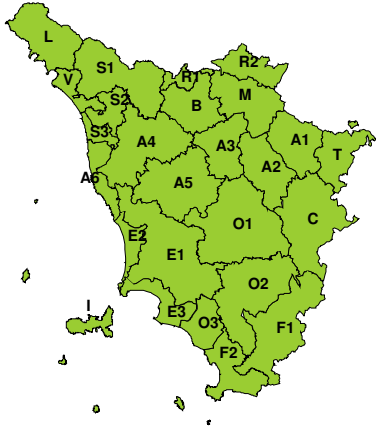
Giovedì, 07 Maggio 2026



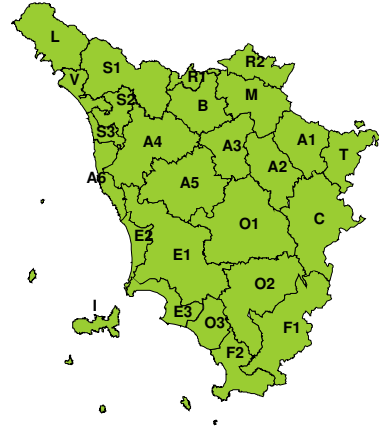


RISCHIO NEVE

Mercoledì, 06 Maggio 2026

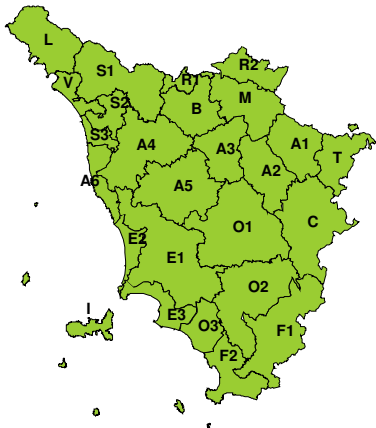


Giovedì, 07 Maggio 2026



RISCHIO GHIACCIO

Mercoledì, 06 Maggio 2026



Giovedì, 07 Maggio 2026

